



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Bovolone (VR) – Piazza Scipioni n. 1 – tel. 045/6995111 – fax. 045/6995264 – e-mail: amministrazione@bovolone.net

*Copia*

**Ordinanza n. 118**  
**registro ordinanze**

OGGETTO: **INTERVENTI PER LA GESTIONE DELLA PROBLEMATICA DI "PEST CONTROL" PRESSO IMMOBILE << omissis >>**

**Richiamata** l'ordinanza n. 125 del 20.07.2017 con la quale si ingiungeva alla proprietà del complesso immobiliare << omissis >> di:

verificare, mettere in sicurezza e ripristinare in maniera decorosa la facciata  
derattizzare e allontanare i piccioni dall'intera proprietà  
pulire da erbacce, rifiuti e quant'altro

al fine di evitare eventuali potenziali sgretolamenti dell'intonaco dall'edificio oggetto di segnalazione e problemi di natura igienico sanitaria.

**Richiamata** la corrispondenza intercorsa tra il Comune e la proprietà (prot. n° 21962/2017, 22312/2017, 27643/2017, 28681/2017, 30349/2017, 32447/2017, 4664/2018, 5476/2018).

**Preso atto** in particolare della comunicazione prot n° 5476/2018 con la quale la proprietà informava di "*aver sottoscritto con la ditta GM di Monti Cinzia un contratto di durata annuale per interventi periodici di derattizzazione e allontanamento volatili dagli immobili*".

**Visti:**

il verbale di contestazione di violazione amministrativa n. 30/2018, redatto in data 10.05.2018 dalla Polizia Locale in violazione dell'art. 25 comma 1 del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, in cui si accerta che "*non è stato provveduto allo sfalcio dell'erba e alla pulizia dell'area cortiva dell'edificio << omissis >>*", precisando che nella vegetazione "*proliferano insetti e animali di varie specie (topi, rettili ecc.)*" (comunicazione n. 281963 del 17.05.2018);

la comunicazione della Polizia Locale n. 283216 del 29.05.2018 a seguito della precedente, con la quale si informa che dopo i 10 giorni dalla notifica del verbale di cui sopra è stato condotto un sopralluogo/verifica presso l'immobile accertando la non ottemperanza a quanto prescritto (sfalcio dell'erba);

la comunicazione della Polizia Locale n. 283428 del 31.05.2018 con la quale si informa che la proprietà, in riferimento all'ordinanza n. 125/2017, ad oggi:

- ha eseguito la rimozione degli intonaci esterni dell'immobile << omissis >>
- ha eseguito la derattizzazione, come da documentazione depositata agli atti;
- non ha completato la chiusura, tramite rete, delle finestre;
- non ha eseguito la pulizia del cortile, tornata necessaria per la ripresa del ciclo vegetativo, oggetto di verbale di contestazione di violazione amministrativa n. 30/2018.

**Considerato** che, in riferimento alla segnalazione ricevuta al prot. n. 11758 del 10.05.2018:

per quanto riguarda il "ripristino decoroso della facciata", vista la relazione di sopralluogo prot. 13065 del 22.05.2018 con la quale si ritiene che la pulitura dagli intonaci sia sufficiente per garantire la sicurezza pubblica, si deduce che il ripristino degli intonaci possa essere procrastinato ad interventi edilizi più sostanziali che in questo momento sono di difficile attuazione;

per quanto riguarda la complessa gestione di ratti e colombi (*pest control*), nel prendere atto della sottoscrizione di un contratto annuale con ditta specializzata, si ritiene che le modalità di controllo per il contenimento del problema debbano essere individuate da professionisti del settore (in grado di comprendere la numerosità degli individui, le caratteristiche delle colonie, le concrete possibilità di intervento, i reali benefici, la cadenza più opportuna ..), previa approvazione di un piano di intervento, e che spetti al Comune la verifica dell'esecuzione delle operazioni;

per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba, operazione decisamente più semplice ed immediata della precedente, si ritiene che possa essere eseguita con cadenza ravvicinata nella stagione primaverile-estiva e meno nella stagione autunno-invernale, garantendo sempre e comunque uno sfalcio adeguato.

**Ritenuto** pertanto che:

la proprietà abbia assolto agli obblighi di cui all'ordinanza n. 125/2017, per ciò che riguarda gli aspetti igienico-sanitari, obblighi che, comunque, devono essere ribaditi in ottemperanza al Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, dato che gli aspetti di natura edilizia e di messa in sicurezza possono dirsi conclusi, come già precisato;

non sussistano le condizioni per l'emanazione di una ordinanza sindacale ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 267/2000 come proposto nella segnalazione n. 11758 del 10.05.2018.

**Verificato** che:

l'immobile << *omissis* >>, catastalmente identificato al Foglio 24, Mapp. 150, Sub. 2 salvo più precisi, è di proprietà della società:

<< *omissis* >> rappresentata legalmente da << *omissis* >>

è trascorso il termine impartito con l'avvio del procedimento prot n. 15020 del 08.06.2018, senza che il responsabile abbia presentato osservazioni scritte pertinenti e motivate, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;

**Visti:**

il Regolamento Comunale di Polizia Urbana e Rurale;  
la legge 7 agosto 1990, n° 241;  
l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

**SENTITO** il competente Ufficio dell'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona;

**ORDINA**

Alla proprietà:

<< *omissis* >> nella persona del rappresentante legale:  
<< *omissis* >>

di provvedere:

1. alla continuazione della gestione della problematica di *pest control* (gestione di muridi e colombi) valutando tramite professionisti del settore le più opportune operazioni per il contenimento/diminuzione del problema, da effettuarsi secondo la cadenza più idonea, fino al termine del contratto annuale, come da comunicazione prot n. 5476/2018, trasmettendo:
  - **entro 30 giorni dal ricevimento della presente** alla Provincia di Verona (Servizio di tutela Faunistico-Ambientale), all'ULSS 9 (Dipartimento di Prevenzione) e per conoscenza al Comune: un piano di intervento per la gestione dei colombi che contempli anche gli interventi per impedire l'accesso ed il ricovero all'interno dei locali, da approvare da parte della Provincia di Verona;
  - al Comune: copia delle ricevute di effettuazione rilasciate dalla ditta dopo ogni operazione di *pest control* e alla fine del contratto annuale, **entro il 01.03.2019 o entro i termini di cui al precedente piano di intervento**, una breve relazione indicante le azioni svolte ed i risultati raggiunti, in termini di diminuzione delle popolazioni di colombi e muridi;

2. allo sfalcio del verde (erbe, arbusti, alberi), con contestuale asportazione di eventuali rifiuti, dentro la proprietà e sul confine **ogni tre settimane nel periodo primaverile-estivo, ogni 1,5 mesi nel periodo autunno-invernale**, e comunque ogniqualvolta ve ne sia l'esigenza in modo tale da garantire uno sfalcio adeguato, tenendo nota delle date di lavoro.

### AVVERTE

che in caso di inottemperanza all'ordine sopra impartito si procederà nei modi e termini previsti dalle norme in materia;

che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Chiara Settin presso il Servizio Igiene e Ambiente, aperto nel seguente orario:

- martedì e venerdì                      dalle 09.00      alle 13.00
- giovedì                                      dalle 15.00      alle 17.30 (solo su appuntamento)

che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro **60 (sessanta) giorni** dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n° 1199, entro **120 (centoventi) giorni** dalla data di notifica della presente;

che la sola proposizione del ricorso non sospende il procedimento attivato con la presente ordinanza.

### DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Bovolone e sia notificata agli interessati così come identificati in premessa;

che copia del presente provvedimento venga trasmesso per quanto di propria competenza:

- al Sindaco - sede
- al Segretario Generale - sede
- al Comando di Polizia Locale - sede
- all'Azienda ULSS 9 Scaligera di Verona Dipartimento di Prevenzione
- alla Provincia di Verona Servizio tutela Faunistico-Ambientale

Incarica il Comando di Polizia Locale di vigilare circa la corretta e puntuale esecuzione della presente ordinanza, di predisporre gli eventuali verbali di accertamento e comminare le sanzioni di legge.

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arch. Massimo Vincenzi

Bovolone, 26-06-2018